CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LUNGO STURA LAZIO: SERVONO INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA VELOCITA' DEI VEICOLI E PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Lungo Stura Lazio è un importante asse viario cittadino del quadrante nord, che collega corso Giulio Cesare a strada Settimo, proseguendo poi fino alla curva "delle Cento Lire" per giungere in corso Don Luigi Sturzo;
- il lato sud di Lungo Stura Lazio costeggia l'alveo del fiume Stura, mentre il versante nord è caratterizzato dalla presenza di numerosi insediamenti produttivi;
- per i motivi sopra sinteticamente esposti Lungo Stura Lazio è quotidianamente percorso da migliaia di veicoli, conseguentemente emerge il tema della sicurezza stradale da declinarsi nel senso della individuazione di strumenti finalizzati alla moderazione della velocità;

RILEVATO CHE

- lo scrivente è stato contattato da molti lavoratori dello stabilimento IVECO (sede di Lungo Stura Lazio) che hanno segnalato lo stato di evidente pericolosità dell'attraversamento pedonale posto in prossimità dell'ingresso dello stabilimento e che è necessario per raggiungere sia la fermata del trasporto pubblico sia il parcheggio (entrambi situati sul lato opposto);
- appare necessaria, ineludibile e improcrastinabile la necessità che gli uffici tecnici dell'Amministrazione si attivino per individuare e realizzare soluzioni efficaci lungo la traiettoria dell'incremento della sicurezza stradale mediante la moderazione della velocità dei veicoli in transito in Lungo Stura Lazio;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione intenda sollecitare i propri uffici e settori competenti al fine di svolgere un

sopralluogo che consenta di conseguire evidenza empirica circa lo stato di abbacinante pericolosità dell'attraversamento in oggetto;
2. se l'Amministrazione, in conseguenza di quanto al punto precedente, intenda realizzare gli interventi tecnici necessari al fine di porre in sicurezza l'attraversamento pedonale mediante il posizionamento di dossi artificiali oppure, ove ciò non fosse possibile, con la realizzazione di piattaforme rialzate, con l'implementazione della segnaletica orizzontale/verticale e con la collocazione di semafori lampeggianti/segnaletica luminosa;
3. in caso di riscontro positivo al punto precedente, quale sia la tempistica prevista per la realizzazione degli interventi.

Torino, 07/02/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo